



COMUNE DI CALATABIANO

(Città Metropolitana di Catania)

ORDINANZA SINDACALE N. 17 DEL 27.12.2024

OGGETTO: DIVIETO DI USO DI PETARDI, BOTTI, E FUOCHI D'ARTIFICIO PIROTECNICI DI QUALSIASI TIPOLOGIA BENCHE' DI LIBERA VENDITA, AL FINE DI PREVENIRE E DI ELIMINARE GRAVI PERICOLI CHE MINACCIANO L'INCOLUMITÀ PUBBLICA E LA SICUREZZA URBANA DAL 27 DICEMBRE 2024 AL 6 GENNAIO 2025.

IL SINDACO

Premesso che:

- ogni anno è sempre più diffusa la consuetudine di festeggiare la notte di Capodanno ed altre festività con il lancio di petardi, botti e artifici pirotecnici di vario genere;
- a seguito di ciò, su tutto il territorio nazionale, si verificano infortuni anche di grave entità alle persone a causa dell'utilizzo di simili prodotti;
- esiste pertanto un oggettivo pericolo anche nel caso di utilizzo di petardi in libera vendita, trattandosi pur sempre di materiali esplosivi che, in quanto tali, sono in grado di provocare danni fisici anche di rilevante entità, sia a chi li maneggia sia a chi ne sia fortuitamente colpito; - in conseguenza a tali pratiche si possono altresì verificare danni materiali al patrimonio pubblico e privato, come pure all'ambiente gravato dall'aumento di polveri sottili nell'aria oltreché da un inquinamento acustico per l'accensione dei fuochi pirotecnici, botti e quant'altro;
- tale condotta può rappresentare, per incompetenza all'uso e per assenza di precauzioni minime di utilizzo, un serio rischio per l'incolumità pubblica, in special modo da parte dei minori e tanto più in un momento già critico per i nostri ospedali, che stanno fronteggiando un'emergenza sanitaria;

Dato atto che:

- l'accensione ed il lancio di fuochi d'artificio, lo scoppio di petardi, l'esplosione di bombolette e mortaretti, ovvero il lancio di razzi è sempre stato causa di disagio e oggetto di lamentele da parte di molti cittadini, soprattutto per l'uso incontrollato da parte di persone che spesso non rispettano le precauzioni minime di utilizzo, ed a cui hanno fatto seguito proteste e richieste di emissione di appositi atti interdittivi;
- tra le categorie a maggiore rischio in relazione all'incontrollato impiego dei prodotti pirotecnici vi sono i minori, cui deve essere riservata speciale tutela;
- le detonazioni producono non soltanto un aumento di polveri sottili che contribuisce ad elevare ulteriormente l'inquinamento atmosferico ma non meno importante un reiterarsi in diversi momenti del giorno e della notte dell'inquinamento acustico a danno della salute pubblica;
- conseguenze negative vengono a determinarsi anche a carico del benessere degli animali da affezione, di allevamento e selvatici in quanto il fragore di fuochi d'artificio, botti ed altri materiali esplosivi causa molto frequente di stress uditivo psico-fisico negli animali, determina uno stato di paura, nervosismo e comportamenti anormali, in special modo nei cani e gatti, considerata la particolare sensibilità dell'apparato uditivo, ritenendo che la reazione a rumori improvvisi ed imprevedibili causati appunto dall'utilizzo indiscriminato dei materiali esplosivi in genere, nel caso degli animali presenti nelle nostre case, può diventare incontrollabile e causare conseguenze gravi sia sull'animale stesso che sui cittadini, provocando ad esempio per la fuga dall'abituale luogo di dimora, incidenti stradali ed aumentando il rischio di aggressioni inspiegabili da parte di soggetti che altrimenti sono considerati tranquilli;

Rilevato quindi che occorre un'azione preventiva in ordine all'impiego di questi dispositivi pirotecnici da parte di minori o di persone che comunque non possiedono i richiesti requisiti personali o professionali;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, pur ritenendo di dover necessariamente sovrintendere alla tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana, adoperandosi alla protezione delle persone e degli animali domestici, intende appellarsi, in via principale, soprattutto al senso di responsabilità individuale, alla sensibilità

collettiva, affinché cessino simili comportamenti lesivi ma che, pur tuttavia, è urgente provvedere, al fine di evitare il manifestarsi dei sopra descritti fenomeni che possono incidere sul benessere dei cittadini e degli animali e quindi vietare l'uso di petardi, botti, e fuochi d'artificio pirotecnici di qualsiasi tipologia, sull'intero territorio del Comune di Calatabiano dal 27.12.2024 al 6.01.2025;

Rilevata l'urgenza di provvedere in merito, al fine di prevenire e/o eliminare il grave pericolo che minaccia l'incolumità dei cittadini, attraverso iniziative di contrasto al fenomeno descritto;

Ritenuto quindi necessario adottare dei provvedimenti atti a contenere il fenomeno ed assicurare un'ordinata e civile convivenza, nell'interesse stesso dei soggetti attivi che in buona sostanza ne sono le prime vittime;

Atteso che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Attestato che in merito al presente atto non vi è conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis Legge n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, e che non sono previste ulteriori misure di prevenzione della corruzione nel vigente P.T.P.C.;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Polizia Urbana;
- l'art. 57 del T.U.L.P.S.;
- La Legge 689/1981 e s.m.i.;
- gli art. 7bis, 50 e 54 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.;
- la L.R. n. 7/2019;
- l'OREELL;

ORDINA

per i motivi di cui in premessa,

il divieto assoluto di uso di petardi, botti, fuochi d'artificio pirotecnici e di qualsiasi altro materiale esplodente, benché di libera vendita, sull'intero territorio Comunale dal 27.12.2024 al 6.01.2025, in luogo pubblico e anche in luogo privato ove, in tale ultimo caso, possano verificarsi ricadute degli effetti pirotecnici su luoghi pubblici o su luoghi privati appartenenti a terzi.

Evidenziare che, fermo restando l'applicazione delle eventuali sanzioni penali e amministrative previste dalle vigenti norme, la violazione della presente Ordinanza comporta: - l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 a Euro 500,00, ai sensi dell'art. 7bis del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., con facoltà per il trasgressore di estinguere l'illecito mediante il pagamento in misura ridotta della somma di Euro 50,00;

- la sanzione accessoria della confisca amministrativa dei petardi, dei fuochi d'artificio, ai sensi dell'articolo 20 della legge 24/11/1981, n. 689, previo sequestro cautelare ai sensi dell'art. 13 della citata legge.

Copia del presente provvedimento, sarà pubblicata sul sito web di questa Amministrazione.

Al fine dell'esecuzione, il presente provvedimento viene trasmesso a:

- Prefettura di Catania;
- Questura di Catania;
- Stazione dei Carabinieri di Calatabiano.
- Comando Polizia Municipale di Calatabiano;

AVVERTENZE

Ai sensi degli artt. 3, quarto comma e 5, terzo comma, della Legge 7 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., avverte che contro il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso amministrativo in opposizione entro 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione o notificazione se prevista;
- ricorso giurisdizionale, nel termine di 60 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione all'albo o dalla data di notificazione o comunicazione se prevista, al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo (Legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, da proporre entro 120 giorni dalla di scadenza di pubblicazione all'albo o dalla data di notificazione o comunicazione se prevista (D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199).

Calatabiano, 27/12/2024



Sindaco
(Arch. Dr. Antonio Petralia)